

NaturalmenteGO 2013

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

organizzazione e cura

GOtoECO associazione per la valorizzazione del territorio

con il patrocinio dei Comuni di: Sagrado e Savogna d'Isonzo

con il contributo di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Fondazione CaRiGo

segreteria

GOtoECO – info@gotoeco.it

responsabili scientifici

arch. Claudia Marcon (GOtoECO, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste)

arch. Michelangelo Zanetti (GOtoECO, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste)

tutor del workshop

arch. Thomas Bisiani, Università di Trieste

arch. Monica Cavalletti, studio Cavalletti

arch. Alessandro Gabbianelli, Università di Camerino

arch. Claudia Faraone, Università IUAV di Venezia

visiting professor

dott. Cristiano Francescato (Università di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita), prof. Giovanni Fraziano (Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), prof.ssa Alessandra Marin (Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), arch. Luca Ugolini (tutor del gruppo vincitore dell'edizione 2012), arch. Adriano Venudo (Università di Trieste, tutor del gruppo vincitore dell'edizione 2011).

1 / CHI ORGANIZZA

GOtoECO è un'associazione per la valorizzazione del territorio, nata nell'ottobre del 2009, che si propone di approfondire tematiche riguardanti la valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali attraverso:

- < lo sviluppo di proposte che tengano in particolare considerazione temi chiave quali l'eco-compatibilità e la sostenibilità ambientale;
- < la valorizzazione delle attività produttive, artigianali ed enogastronomiche;
- < la catalizzazione delle spinte produttive ed imprenditoriali con il fine di stimolare la collaborazione tra le diverse categorie di operatori e la creazione di un'offerta turistica culturale integrata e di qualità;
- < l'organizzazione di tavoli di confronto tra organi di governo, enti pubblici e privati, imprenditori e operatori di diversa provenienza, al fine di maturare progetti condivisi per lo sviluppo turistico, culturale ed economico.

Tra le numerose attività svolte sino ad oggi dall'associazione, sono di particolare rilievo:

- < la ricerca di strategie di promozione e valorizzazione integrata del territorio attraverso la progettazione partecipata;
- < l'organizzazione di eventi culturali e conferenze finalizzati all'interazione, partecipazione, sperimentazione e contatto con la realtà territoriale;
- < lo sviluppo di una attività editoriale, con l'obiettivo di pubblicare atti di convegni e risultati di studi e ricerche.

2 / OBIETTIVI DEL WORKSHOP

NaturalmenteGO 2013 è un workshop di progettazione del paesaggio promosso e organizzato dall'associazione per la valorizzazione del territorio GOtoECO di Gorizia, che si inserisce nelle numerose iniziative del progetto Carso 2014+. L'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Fondazione CaRiGo ed è patrocinata dalla Provincia di Gorizia, dai Comuni di Sagrado e Savogna d'Isonzo, dal Forum Giovani della Provincia di Gorizia, con la collaborazione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi

di Trieste. **NaturalmenteGO 2013 si pone come obiettivo l'elaborazione di progetti di crescita, trasformazione, riqualificazione e valorizzazione paesaggistica: nuove possibili declinazioni dello sviluppo, percorsi di risignificazione e riconfigurazione del territorio goriziano. Declinazioni accomunate dall'intento di contenere i costi degli interventi – siano essi economici, sociali e ambientali – di utilizzare le risorse locali in modo da tutelarle e autorigenerarle, di dare attenzione e conferire valore ai luoghi e alle persone che li abitano, li percorrono, li trasformano.**

Obiettivo del workshop è dunque l'elaborazione di progetti per il territorio goriziano che evitino le logiche del "grande evento" e della trasformazione dettata da regole ed energie che gli sono esterne: un progetto a basso impatto, a basso costo e di risignificazione dell'esistente.

I temi di progetto vertono intorno all'idea della provincia di Gorizia come territorio attrattivo, accogliente e accessibile, in grado di cogliere negli sviluppi infrastrutturali, nelle potenzialità dello scambio transfrontaliero, nella sua straordinaria collocazione geografica e nelle sue qualità ambientali, socio-insediative e culturali, gli elementi di base per convertire in positivo alcune criticità che vi sono presenti. Con NaturalmenteGO 2013 si cercherà di elaborare progetti in grado di valorizzare le risorse locali e di dare ascolto alle richieste e alle esigenze delle popolazioni locali.

3 / I PAESAGGI GORIZIANI

La provincia di Gorizia, nonostante la ridotta estensione (466 kmq), è caratterizzata dalla compresenza di quattro ambiti territoriali ben definiti dal punto di vista ambientale: il Collio goriziano, la pianura isontina, l'ambiente lagunare e costiero, l'altipiano carsico, ciascuno dei quali si estende anche nelle limitrofe provincie di Udine e di Trieste, e in Slovenia. Con questa prospettiva la provincia di Gorizia può assumere il ruolo di cerniera territoriale per il Friuli Venezia Giulia in relazione al nord Italia, all'Austria, alla Slovenia, anche in considerazione della vicinanza con bacini turistici di grande richiamo transfrontaliero quali Grado, Aquileia, le coste Slovena e Croata. Numerosi e diversi per genere sono i beni paesaggistici presenti sul territorio, intesi come "cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica, le ville, i giardini e i parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza, i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze" – come definito dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, 2006, Articoli 2.3, 134 e 136.

Una risorsa particolarmente interessante è quella costituita dal sistema del verde: la provincia conta diversi siti di importanza comunitaria (SIC), zone di protezione speciale (ZPS), riserve naturali (come la Riserva naturale regionale dei laghi di Doberdò e di Pietrarossa, la Riserva naturale della Foce dell'Isonzo, la Riserva naturale della Valle Cavanata), diversi biotopi, aree di rilevante interesse ambientale (ARIA) a cui si agganciano parchi, boschi e giardini, molti dei quali di pertinenza delle dimore storiche. Numerosi e spesso di grande pregio sono anche i beni paesaggistici architettonici diffusi in modo capillare sul territorio della provincia, che comprendono resti preistorici, dimore storiche, castelli, luoghi di culto, monumenti e resti riferiti al periodo della Prima Guerra Mondiale, archeologia industriale. Dal punto di vista della produttività d'eccellenza spicca su tutto il territorio la produzione di vini di alta qualità, alcuni già provvisti di certificazione DOC (es. Collio) e altri in via di certificazione (es. Carso); seppur con minore diffusione sono da segnalare per qualità la coltivazione dell'ulivo e la produzione di olio e miele. Molto ricco è anche il comparto gastronomico che vanta numerosi piatti tipici derivati dalla commistione di diverse culture: le ricette tipiche della provincia sono di fatto un'elaborazione di quelle italiane, friulane, austriache e slovene, ma anche ungheresi e tedesche. Sono presenti diversi sistemi di accoglienza per il pernottamento e il ristoro: la zona lagunare con Grado emerge per numero di servizi quali alberghi, B&B e campeggi, mentre la zona del Collio si distingue per il nutrito numero di agriturismi e cantine vinicole. E ancora alberghi situati in dimore storiche (come ad esempio il Castello di Spessa e il Castello di San Floriano), agriturismi, B&B, campeggi attrezzati (come ad esempio, il progetto "Ospitalità originale in laguna", il primo albergo diffuso in laguna a livello europeo realizzato attraverso la riqualificazione dei casoni in chiave ecocompatibile).

4 / ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP

Il workshop NaturalmenteGO 2013 si articola in tavoli di lavoro tematici a cui si affiancano un ciclo di conferenze, escursioni in ambiente e proiezioni di documentari sul territorio aperte al pubblico.

Si prevede un **numero massimo di 32 partecipanti**, che, suddivisi in quattro gruppi seguiti da tutor di comprovata esperienza, svilupperanno ipotesi di progetto legate a temi specifici che, al termine dei lavori, saranno oggetto di valutazione da parte di una giuria. Momenti conclusivi del workshop saranno la presentazione dei progetti alle autorità locali, la proclamazione del gruppo vincitore e la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione.

5 / TAVOLI TEMATICI E GRUPPI DI LAVORO

I progetti proposti per l'edizione 2013 del workshop vertono su aree che si trovano in territorio carsico e prevedono l'approfondimento di quattro temi specifici, ciascuno sviluppato da un gruppo di lavoro:

1. Design e grafica / Landmark+ (tutor di riferimento arch. Thomas Bisiani)

Il gruppo dovrà elaborare uno o più progetti in grado di rendere riconoscibili le “porte” del paesaggio carsico, entità che si riferisce non solo a una specifica delimitazione geografica, ma anche a un complesso di segni che sono presenti sul territorio. Il progetto dovrà essere caratterizzato da: economicità dell'intervento, facilità di replicabilità e di “inserimento” all'interno di diversi paesaggi “sensibili”, forte valore rappresentativo sia alla grande, sia alla piccola scala. Il progetto inoltre, non si dovrà limitare solo alla funzione rappresentativa bensì dovrà prevedere la possibilità di accogliere dispositivi atti a diversi usi.

2. Architettura e grafica ambientale / Sentiero Brestovec (tutor di riferimento arch. Monica Cavalletti)

Nel corso della Prima Guerra Mondiale le caratteristiche del terreno carsico, brullo e pietroso, non consentivano alcun riparo ai soldati durante i ripetuti attacchi nemici. Per far fronte a questo problema l'esercito austroungarico utilizzò grotte e caverne naturali – opportunamente attrezzate – come ricoveri per i soldati, sia nelle linee avanzate, sia nelle retrovie. Anche l'esercito italiano, in seguito all'avanzamento del fronte, utilizzò questi spazi adeguandoli alle esigenze della nuova linea; nel 1916, inoltre, realizzò, una serie di gallerie usate per collocare cannoni a lunga gittata. Il percorso del Brestovec, da poco oggetto di un intervento di riqualificazione, consente di visitare le cannoniere italiane dell'omonimo monte, la ricca e variegata vegetazione tipica del paesaggio carsico e i resti dei sistemi trincerati italiani realizzati nel periodo 1916-1917 a difesa della zona del Vallone. **Ai partecipanti al workshop che affronteranno questo tema sarà chiesto di elaborare un progetto a basso costo e a basso impatto ambientale in grado di migliorare l'accessibilità del sentiero attraverso l'ideazione di una specifica grafica ambientale, informativa e direzionale, e la progettazione di nuove aree per la sosta dei visitatori – bambini e adulti.**

3. Architettura del paesaggio / Cava Postir (tutor di riferimento arch. Alessandro Gabbianelli)

La cava, abbandonata da diversi anni, si trova nel comune di Sagrado, in ambiente carsico e in prossimità del fiume Isonzo. Quella che si propone è un'operazione di riconversione morfologica ed ambientale di un paesaggio compromesso, da attuare secondo principi che soddisfino la duplice esigenza di un'azione sull'ambiente naturale e della creazione di spazi pubblici per i cittadini. **L'obiettivo fondamentale è da un lato quello di conservare e proteggere le risorse ambientali dell'area, determinando un equilibrato rapporto tra la natura “artificiale” e quella “naturale” per mezzo di un lento processo di evoluzione che escluda la necessità di azioni di manutenzione successive, dall'altro quello di favorire un processo di riappropriazione, da parte dei cittadini, di questo luogo in disuso.**

4. Sociologia urbana / Carso+ (tutor di riferimento arch. Claudia Faraone)

I partecipanti a questo tavolo di lavoro dovranno interrogarsi su quali sono i meccanismi e gli elementi che stanno alla base dell'attribuzione di un “valore” ai luoghi da parte delle persone che li abitano. **Il gruppo dovrà svolgere un'operazione partecipata di ricognizione e mappatura dei “luoghi di valore” del Carso, che ne coinvolga gli abitanti e sui quali, in un secondo momento, individuare possibili strategie di valorizzazione ed eventuale trasformazione. I partecipanti dovranno esprimere in modo critico giudizi su quanto proposto, valutandone pro e contro ma anche (e soprattutto) la fattibilità tecnica nell'ottica di interventi a basso costo.**

6 / DOVE E QUANDO

Il workshop si svolgerà **presso la sede dell'associazione GOtoECO, nel Centro Civico di San Martino del Carso in via Bosco Cappuccio n.8, Sagrado (Gorizia) da lunedì 23 a domenica 29 settembre 2013.**

7 / GIURIA E PREMIAZIONE

La giuria sarà composta da: dott.ssa Mara Cernic (Vicepresidente della Provincia di Gorizia), dott.ssa Alenka Florenin (Sindaco del Comune di Savogna d'Isonzo), dott. Cristiano Francescato (Università di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita), prof. Giovanni Fraziano (Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), arch. Claudia Marcon (associazione GOtoECO, Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), prof.ssa Alessandra Marin (Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), dott.ssa Elisabetta Pian (Sindaco del Comune di Sagrado), arch. Luca Ugolini (tutor del gruppo vincitore dell'edizione 2012), arch. Adriano Venudo (Università di Trieste, tutor del gruppo vincitore dell'edizione 2011), arch. Michelangelo Zanetti (associazione GOtoECO, Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura).

Domenica 29 settembre, a conclusione del workshop, verrà proclamato il gruppo vincitore i cui componenti riceveranno in premio un cofanetto contenente diverse pubblicazioni. L'associazione si impegna inoltre a operare per la realizzazione del progetto vincitore coinvolgendo attivamente i componenti del gruppo. Tutti i lavori saranno successivamente raccolti in una pubblicazione della casa editrice GOtoECO che illustrerà gli esiti del workshop.

8 / RICONOSCIMENTO CREDITI

Con la consegna dell'attestato è certificata la partecipazione attiva al workshop e alle attività correlate (conferenze, uscite, proiezioni). In ogni Università alla consegna dell'attestato saranno riconosciuti dei CFU. Per ogni Università numero di crediti e modalità per il riconoscimento degli stessi sono diverse, pertanto l'organizzazione garantisce il supporto a tutti i partecipanti, nei limiti delle proprie competenze e compatibilmente con quanto stabilito dai regolamenti di ciascun ateneo in materia.

9 / ISCRIZIONE

L'iscrizione al workshop NaturalmenteGO 2013 prevede una quota di 50 euro che comprende anche l'iscrizione per un anno all'associazione GOtoECO.

Il workshop è aperto a studenti e neolaureati (fino a un massimo di cinque anni dal conseguimento del titolo) dei corsi di studi in architettura, architettura del paesaggio, pianificazione territoriale, ingegneria ambientale, design e arti visive e scienze della comunicazione. **La domanda di partecipazione e il relativo modulo di iscrizione dovranno essere compilati e inviati via mail entro il 24 agosto 2013 all'indirizzo info@gotoeco.it**, indicando nell'oggetto "richiesta partecipazione workshop". **Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato un fascicolo o delle tavole di progetto in formato .pdf di dimensioni non superiori ai 10 MB, contenente un progetto ritenuto significativo della propria carriera universitaria o professionale.**

Sarà cura della segreteria organizzativa inviare una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda. I partecipanti, nel caso le domande pervenute superino il numero massimo previsto (32), saranno selezionati sulla base del materiale inviato e tempestivamente avvertiti degli esiti della selezione.

A seguito di questa comunicazione e dopo il pagamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario (da effettuare entro e non oltre il 5 settembre 2013), comprovato dall'invio tramite mail della ricevuta, sarà a tutti gli effetti avvenuta l'iscrizione al workshop. Sarà cura dell'organizzazione, infine, segnalare agli interessati strutture convenzionate per il vitto e l'alloggio.

Coordinate bancarie:

GOtoECO associazione per la valorizzazione del territorio
banca Unicredit, agenzia di Gorizia, via Verdi
IT56K0200812403000100860066

10 / CONTATTI

Per ricevere ulteriori informazioni sul workshop contattare:
Michelangelo Zanetti, michelangelo.zanetti@gmail.com

NATURALMENTEGO 2013 ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE

< Lunedì 23 settembre 2013

Mattina

Apertura della manifestazione Naturalmentego 2013 con Mara Cernic (Vicepresidente della Provincia di Gorizia), Alenka Florenin (Sindaco del Comune di Savogna d'Isonzo), arch. Claudia Marcon (associazione GOtoECO, Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), Elisabetta Pian (Sindaco del Comune di Sagrado), Michelangelo Zanetti (associazione GOtoECO, Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura), Fondazione CaRiGo

Presentazione del progetto e inaugurazione della mostra io.car.so

con arch. Adriano Venudo e gli studenti del gruppo vincitore 2011

Presentazione temi e tutor, formazione dei gruppi di lavoro

con arch. Claudia Marcon, arch. Michelangelo Zanetti

Degustazione prodotti tipici

a cura di ass. GOtoECO

Pomeriggio

Escursione con il contastorie e gli studenti vincitori del gruppo 2011

a cura degli studenti del gruppo vincitore 2011 e il primo "Contastorie"

< Martedì 24 settembre 2013

Mattina

Lavoro ai tavoli

Pomeriggio

Lavoro ai tavoli

Conferenza sui temi del terzo paesaggio

arch. Alessandro Gabbianelli

Conferenza sui temi della valorizzazione del paesaggio

arch. Monica Cavalletti

Sera

Proiezione documentario

< Mercoledì 25 settembre 2013

Mattina

Lavoro ai tavoli

Pomeriggio

Lavoro ai tavoli

Conferenza sui temi dell'appropriazione dello spazio pubblico

arch. Claudia Faraone

Conferenza sui temi della grafica applicata

all'architettura e al paesaggio

arch. Thomas Bisiani

Sera

Proiezione documentario

< Giovedì 26 settembre 2013

Mattina

Lavoro ai tavoli

Pomeriggio

Lavoro ai tavoli

< Venerdì 27 settembre 2013

Mattina

Lavoro ai tavoli

Pomeriggio

Lavoro ai tavoli

< Sabato 28 settembre 2013

Mattina

Lavoro ai tavoli

Pomeriggio

Chiusura dei lavori

Sera

Evento di chiusura

a cura degli studenti del gruppo vincitore 2011

< Domenica 29 settembre 2013

Mattina

Presentazione dei progetti e premiazione

Brindisi conclusivo e chiusura dei lavori

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Nome e Cognome

.....

Luogo e data di nascita

.....

Codice fiscale

.....

Indirizzo, cap, città

.....

Cittadinanza

.....

Telefono cellulare

.....

e-mail

.....

Facoltà di appartenenza / titolo di studio

.....

Anno di corso

.....

Nome file allegato

.....

Indicare di seguito la preferenza a due gruppi di lavoro a cui si vuole prendere parte
1 2 3 4

Data e firma

.....

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 informiamo che i dati inviatici verranno utilizzati esclusivamente per scopi inerenti al workshop "NaturalmenteGO 2013".